

PONSO

Maltempo, danni al capannone Causa contro l'assicurazione

Le società non liquida i 14 mila euro spesi per rifare il tetto e offre molto meno
L'impresa agricola ne spende il doppio all'anno per la polizza rischi atmosferici

PONSO

Un'impresa agricola di Ponso non riesce ad ottenere l'indennizzo di 14 mila euro previsto dalla polizza assicurativa per dei danni, causati dal maltempo, a un capannone, e per questo si è rivolta a uno studio legale.

La vicenda comincia nel dicembre del 2020 quando l'azienda G.B., di allevamento di pollame, viene danneggiata da fortissime raffiche di vento abbattano il cupolino di uno dei capannoni dove vengono tenuti i polli. I titolari hanno subito denunciato il sinistro alla compagnia assicurativa che li seguiva da anni e hanno proceduto alla sistemazione del tetto del capannone avicolo, pagando i lavori ed esibendo le fatture per un totale di 13 mila e 664 euro, tra materiale e manodopera.

Al momento della liquidazione però ecco l'amara sorpresa: «La compagnia assicurativa era disposta a liquidare mas-



Il capannone dell'impresa agricola di Ponso

simo 2-3 mila euro e non si è più schiodata dalla posizione iniziale» spiegano i legali di Studio BA-Valore, che seguono l'iter risarcitorio «Perché pagare più di 6 mila euro all'anno per assicurare l'azienda, con i suoi fabbricati, gli animali, le merci e i macchinari, dal rischio di incendi, grandine ed eventi atmosferici in genere,

Anche senza risposte l'imprenditore ha continuato a versare il premio assicurativo

se poi, quando il danno capita, l'assicurazione non risarcisce?».

I titolari da quasi due anni stanno attendendo il risarcimento, dato che nel 2018 avevano sottoscritto una polizza «incendio rischi agricoli» per una rata semestrale di 3 mila euro, quindi 6.040 euro all'anno: «Si tratta di 14 mila euro di

risarcimento, una cifra non certo enorme per una compagnia assicurativa con un utile di 2,84 miliardi nel 2021, ma che per un'attività a conduzione familiare pesa molto nel bilancio», continuano i legali. «I titolari inoltre, anche se non hanno ottenuto risposte, hanno continuato a versare il premio assicurativo, anche dopo il fatto e hanno sin qui corrisposto trentamila euro, più del doppio della somma in questione: dunque, polizza operante, danno perfettamente rientrante nelle garanzie coperte, che comprendono anche i danni da eventi atmosferici, ampiamente contenuto entro il massimale ma anche superiore alla franchigia di mille euro, quindi in tutto e per tutto risarcibile».

I titolari dell'azienda avicola hanno deciso quindi di intraprendere le vie legali per ottenere il risarcimento del danno e si sono affidati ad una società specializzata: «Abbiamo scritto all'assicurazione inviando tutta la documentazione, comprese le foto comprovanti i danni, e chiedendo con forza il rispetto delle condizioni contrattuali della polizza assicurativa» continua Studio 3A «Ma ancora una volta non c'è stata nessuna risposta. Si tratta di una condotta inconcepibile ed ora procederemo con un formale reclamo all'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, e se non interverranno cambi di atteggiamento e di rotta della controparte saremo costretti ad andare fino in fondo per le vie legali».

GIADA ZANDONÀ

ESTE



Il municipio di Este

Bilancio partecipato Oggi il primo incontro

ESTE

Cominciano oggi gli incontri per il "bilancio partecipato", lo strumento promosso dal Comune per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali e, in particolare, alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione. Il primo incontro in cui la giunta informerà la cittadinanza sulle novità del bilancio partecipato, sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa e su come andrà declinato, si tiene oggi alle 19 nella saletta di piazza Guarento del quartiere Meggiaro, mentre domani si bisserà alle 18.30 nella casa delle associazioni del Pilastro. Gli incontri di ottobre proseguono lunedì alle 21 nel centro parrocchiale della frazione di Deserto, martedì alle 21 nella parrocchia di Schiavonia e mercoledì nella sala Fumanelli. Giovedì alle 19 sarà l'aula magna del collegio Vescovile ad ospitare l'incontro mentre l'ultimo appuntamento è in programma venerdì alle 21 nel centro parrocchiale di Pra'. A questa prima fase seguirà la presentazione delle proposte presentate dai cittadini per i loro quartieri e nella terza fase del progetto l'amministrazione e gli uffici valuteranno la fattibilità delle proposte che torneranno nei quartieri per essere votate.

G.Z.

MONSELICE

Cava della Rocca in "sicurezza" Si campiona l'acqua della falda

MONSELICE

Al via la campagna di campionamento delle acque sotterranee della cava della Rocca. Un altro passo in avanti per poter mettere in sicurezza, anche sotto il profilo ambientale, e restituire alla città lo spazio che ad oggi è adibito a parcheggio ma che per anni ha ospitato numerose attività culturali. Attraverso un finanziamento regionale, con i fondi dedicati alla bonifica ed al ripristino di siti contaminati nel territorio del Bacino scolante nella laguna di Venezia, si sta provvedendo dall'inizio dell'estate a raccogliere le informazioni necessarie per indirizzare correttamente gli interventi di ripristino del sito che era stato contaminato da rifiuti pericolosi negli anni '70.

Sono già in atto le attività di aggiornamento dello stato ambientale della cava e l'elaborazione del "Modello concettuale definitivo", mentre nelle prossime settimane verrà realizzato un nuovo piezometro. Si tratta di un pozzo di osservazione per misurare il carico idraulico di una falda e di prelevare campioni di acqua a diverse profondità.

L'incarico è stato dato a Veneto Acque, che oltre a investigare la falda ricostruendo la superficie piezometrica, avvierà una nuova campagna di campionamento delle acque sotterranee utilizzando sia i



Uno scorcio dall'alto della cava della Rocca, nei giorni della Giostra

piezometri già esistenti all'interno della ex cava che quelli individuati all'esterno, come pozzi di monitoraggio. Inoltre, attraverso un'analisi di rischio sanitario e ambientale verranno identificati i livelli di concentrazione residua accettabili, sui quali impostare gli eventuali interventi di bonifica.

Una volta realizzata la messa in sicurezza, cioè dopo aver verificato l'isolamento del sito dal punto di vista idrogeologico nei confronti delle acque di

falda, si procederà a dare una nuova destinazione al sito. «Vogliamo contribuire alla valorizzazione di tutta l'area della Rocca, un patrimonio storico che va tutelato e che rappresenta un'attrattiva e un simbolo identitario» spiega l'assessore regionale allo sviluppo economico, Roberto Marcatò «L'obiettivo è di terminare le attività entro la fine del 2023, per consentire la piena fruizione dell'area a forte valenza sociale e culturale».

G.Z.

CASALE DI SCODOSIA

Serate in biblioteca fra musica e letteratura Si parte con Biolcati

CASALE DI SCODOSIA

Ritornano le "Serate in biblioteca" a Casale di Scodosia, un appuntamento divenuto ormai tradizionale, dedicato alla presentazione delle "eccellenze" letterarie e musicali che operano nel territorio. Sarà un mese e mezzo pieno di incontri, un viaggio che vedrà protagoniste due declinazioni artistiche: la parola e il suono.

Il programma è presto detto. A dare il via a questo percorso l'incontro di giovedì prossimo con lo scrittore Mauro Biolcati e il suo libro "Vite a perdere". Giovedì 20 ottobre tocca invece al primo dei quattro incontri a tema musicale: Marco Sartori incanterà il pubblico con la sua chitarra classica. Si continua giovedì 27 con la serata in compagnia della scrittrice Isabella Braggion, che racconterà il suo libro "Swami".

Seconda serata a tema musica il 3 novembre con il Jazz Trio: Francesco Bertazza alla chitarra, Nicola Ferrarin al contrabbasso e Lorenzo Bertelli alla batteria. Giovedì 10 novembre invece l'incontro con la scrittrice Luciana Bassi e il suo libro "La rivoluzione musicale degli anni Ses-

santa". Si conclude il poker musicale giovedì 17 novembre con le Soulful Ladies: Carolina Della Villa alla voce e al basso e Giada Ferrarin alla voce e alla chitarra. Il penultimo incontro sarà giovedì 24 novembre con la scrittrice Roberta Sorgato, autrice del libro "Prigionieri". Giovedì 1 dicembre la serata finale: la scrittrice Roberta Libero parlerà del suo libro "La scatola di latta".

Tutti gli eventi, a ingresso gratuito, si terranno in piazza Aldo Moro 32 a Casale di Scodosia dalle 21.

«La promozione degli artisti locali è un punto fondamentale, non solo per dare lustro e conoscenza a compaesani, ma anche per dare opportunità e per incoraggiare giovani e meno giovani alla produzione di opere scritte e cantate, mettendo a disposizione il proprio talento» afferma l'assessore all'istruzione, Roberta Rodighiero «In un momento storico come questo, dove i social dominano e sostituiscono la cultura, noi stimoliamo la necessità di stimolare il ritorno alla lettura e all'ascolto della buona musica».

PIETRO CESARO
F. RIBOLDIZIONE/INFERVIA

IN BREVE

Galzignano Terme Docente alla guida in stato di ebbrezza

Un insegnante di Galzignano Terme è stato denunciato martedì mattina per guida in stato di ebbrezza alcolica. L'uomo, durante un controllo alla circolazione stradale, la sera prima era stato fermato dai carabinieri alla guida della sua auto in via Porto. Sottoposto al test alcolemico era risultato positivo con valori pari a grammi/litro 1,45. È scattato il ritiro della patente di guida e la segnalazione all'autorità giudiziaria.